



**IL COMITATO DEI SINDACI
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2023

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianluigi Mazzi, ha convocato con nota prot. n. 33251 del 16 febbraio 2023, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno:

22 febbraio 2023 alle ore 16.30 in prima convocazione e in seconda convocazione ore 17.45 presso la Sala Consiliare del Comune di Villafranca, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Progetto Domiciliarità 2.0 Comunicazioni;
2. Servizio Civile Universale: presentazione incontro tra Amministratori e Volontari del Servizio Civile del 27 febbraio 2023 presso Villa Spinola - Bussolengo, ore 17.00 – 18.30;
3. Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale Distretto Ovest Veronese e l'Ater di Verona per la gestione coordinata delle politiche abitative;
4. Bilancio Servizi Sociali: Esame preconsuntivo anno 2022;
5. Varie ed eventuali.

Il Vicepresidente del Comitato dei Sindaci, Roberto Dall'Oca, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, incarica il dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Sociale del Distretto Ovest Veronese, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Comitato dei Sindaci del Distretto.

Sono presenti il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Raffaele Grottola, il Responsabile Servizi Sociali del Comune di Sona, comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, dott. Massimo Giacomini, il Segretario Comunale dott. Luciano Gobbi, il dott. Stefano Valentini in rappresentanza dell'A.T.E.R., la dott.ssa Silvana Monchera, referente Piano della Domiciliarità del Distretto Ovest Veronese e il dott. Michele Sartori, referente area giovani del Distretto Ovest Veronese.

Sono le 18.05 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino			
Brentino Belluno		X	19.40
Brenzzone			
Bussolengo		X	
Caprino Veronese			
Castelnuovo del Garda		X	
Cavaion Veronese		X	
Costermano del Garda			
Dolcè	X		19.40
Erbè		X	
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane	Entra 18.30		19.50
Garda			
Isola della Scala			
Lazise		X	
Malcesine		X	
Marano di Valpolicella		X	
Mozzecane		X	
Negrar		X	
Nogarole Rocca		X	19.10
Pastrengo			
Pescantina		X	19.40
Peschiera del Garda			
Povegliano Veronese		X	
Rivoli Veronese		X	
San Pietro In Cariano	X		
San Zeno di Montagna			
Sant'Ambrogio di V.la	X		19.40
Sant'Anna D'Alfaedo			
Sommacampagna	X	X	
Sona	Entra 18.30		
Torri del Benaco			
Trevenzuolo	X		19.32
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio			
Villafranca di Verona	X	X	

La riunione ha inizio alle ore 17.55 con n. 21 presenti.

Il Vicepresidente del Comitato di Sindaci Dall'Oca, sindaco di Villafranca, saluta gli intervenuti e comunica che il Presidente del Comitato dei Sindaci, Mazzi, arriverà un po' di ritardo.

A tal fine propone di anticipare lo svolgimento dell'ordine del giorno iniziando dal terzo punto in quanto il dott. Gobbi non può rimanere per tanto tempo: *“Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale Distretto Ovest Veronese e l'Ater di Verona per la gestione coordinata delle politiche abitative”*. Passa la parola al Segretario Comunale dott. Gobbi che ha approfondito la normativa sull'esenzione Imu degli alloggi sfitti Ater, come previsto nel Comitato del 14 dicembre.

Gobbi comunica che le esenzioni possono essere fatte solamente su norme previste da leggi. In riferimento al quesito posto dal Comitato dei Sindaci del 14 novembre, Gobbi riferisce che una legge del 2019 consente di poter esentare l'Imu degli alloggi Ater sfitti. Ciò è una decisione legittima e si realizza attraverso una delibera di Consiglio Comunale. Nei prossimi mesi è in arrivo un Decreto del Ministero delle finanze che definirà in modo dettagliato le tipologie di esenzione. Gobbi inoltre riferisce che non è possibile per il Comitato destinare risorse del Bilancio direttamente all'Ater come era stato previsto nella bozza di convenzione.

Il Vicepresidente Dall'Oca apre il dibattito.

Adamoli, sindaco di Dolcè, osserva che potremmo approvare una convenzione che poi in futuro non andrà bene in riferimento al Decreto citato dal dott. Gobbi.

Zorzi, sindaco di Sant'Ambrogio di Valpolicella, chiede di portare la convenzione nei Consigli Comunali dopo l'approvazione del decreto del Ministero delle Finanze.

Gobbi risponde che ad oggi si può portare in Consiglio Comunale l'esenzione Imu, e ciò è stato confermato anche da apposita circolare.

Luchesa, assessore di Rivoli, ricorda che nel Comitato del 14 dicembre a Castelnuovo era stato evidenziato che il problema era la legittimità dell'atto. Oggi abbiamo sentito che è legittimo procedere all'azzeramento dell'Imu sulle case Ater sfitte. Per tanto non ci sono ostacoli, ricordando che non è solo una convenzione sulle aliquote ma contiene tanti altri argomenti.

Benini, assessore Valeggio, ricorda che nell'Esecutivo è stata una delle persone più critiche verso l'esenzione Imu in quanto riteneva che ciò potesse causare danno erariale. Ringrazia il dott. Gobbi che ha fugato i dubbi e si dichiara soddisfatta.

Sono le 18,30 ed entra il Presidente del Comitato, Gianluigi Mazzi, Sindaco di Sona e presidente del Comitato.

Dall'Oca, Sindaco di Villafranca, ricorda le perplessità con altri colleghi sindaci sulla possibilità dell'esenzione, mentre ora ritiene che si possa deliberarla nei Consigli Comunali a partire dal 2024 in quanto tanti molti hanno già approvato il Bilancio Preventivo 2023. Per tanto si dichiara favorevole all'approvazione della convenzione.

Berto, assessore di Castelnuovo, osserva che le criticità espresse dagli Amministratori hanno permesso di migliorare gli aspetti tecnici della convenzione. Tuttavia ricorda che questo accordo non prevede solo esenzione Imu ma tanti altri argomenti e rappresenta un primo passaggio per riattivare con Ater un dialogo costruttivo. Ritiene sia una bella opportunità di lavoro a livello di Ambito che apra nuove prospettive. Se la convenzione verrà approvata, sarà portata a livello di tutta la Provincia e poi in Regione. Ater metterà a disposizione proprio personale che si interfacerà con i nostri assistenti sociali per trovare soluzioni all'emergenze abitative che sono sempre maggiori. La durata triennale della Convenzione garantisce di valutare la bontà o meno della scelta di accordo con Ater.

Il Presidente Mazzi prende la parola e si scusa del ritardo causato da coda in autostrada, ringrazia il segretario Gobbi per la preziosa consulenza, assume la presidenza dell'assemblea e mette ai voti lo schema di convenzione (allegato 1)

Bertolaso, Sindaco di Sommacampagna chiede di intervenire e chiede di stralciare dalla convenzione solo il punto dell'esenzione Imu, in quanto molti altri punti sono positivi. Non capisce che cosa

servano i circa 70 mila euro previsti dall'esenzione Imu quando Ater ha bilanci con cifre molto più ampie e con notevoli avanzi di gestione.

Concini, vicesindaco di Malcesine chiede se i Comuni che non hanno case Ater devono portare lo stesso la Convenzione in Consiglio Comunale.

Dall'Oca sottolinea che la convenzione, al di là dell'esenzione Imu, è un atto per sensibilizzare tutti gli Enti interessati sul tema emergenza abitativa.

Valentini, consulente Ater, risponde che nella convenzione si toccano aspetti che vanno bene anche per i Comuni che non hanno case Ater in quanto la legge regionale 39/2017, prevede che i Comuni possano associarsi per chiedere la realizzazione di appartamenti in un'ottica sovra comunale. L'Imu è una questione marginale, in quanto Ater intende attivare un maggiore dialogo con i Comuni attraverso un tavolo trimestrale come previsto nella convenzione. I due milioni di avanzo a cui si riferisce il sindaco di Sommacampagna sono solo le plusvalenze derivate dalla vendita delle case e verranno utilizzate per realizzare nuove case o per manutenzioni.

Martini, assessore di Nogarole Rocca ritiene che la convenzione abbia un valore politico più che tecnico. E' un mezzo per lavorare insieme in quanto 70 mila euro sono solo una goccia di risorse. Serve definire un preciso crono programma per gli interventi che farà Ater. Sono soldi pubblici e vanno spesi bene.

Adamoli sindaco di Dolcè concorda con quanto detto da Nogarole Rocca; il problema è la comunicazione con Ater. Lunedì prossimo ci sarà uno sfratto di una famiglia con tre bambini e Ater aveva assicurato che un appartamento sarebbe stato sistemato e ci sono invece ancora 5 appartamenti sfitti.

Mazzi, Presidente del Comitato, ribadisce che se si approva questo accordo finalmente verranno definiti gli impegni di ogni parte.

Zorzi sindaco di Sant'Ambrogio, ricorda che finché c'era il dott. Valentini il dialogo era garantito tra Ater e Comuni mentre ora si fa molta più fatica. Comunica l'astensione al voto in quanto è opportuno aspettare il Decreto del Ministero delle finanze, inoltre ci sono ancora perplessità sull'esenzione Imu da parte dei tecnici del suo Comune.

Preso atto che gli interventi sono terminati il Presidente mette ai voti la Convenzione che regola i rapporti tra Ater e Comuni.

Presenti: 23

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 13 (Brentino Belluno, Bussolengo, Cavaion, Dolcè, Fumane, Malcesine, Marano, Negrar, Pescantina, Povegliano, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio, Sommacampagna).

Il Presidente prende atto della votazione con molti astenuti; tuttavia ricorda che il problema dell'emergenza abitativa rimane. Ringrazia infine il dott. Valentini per la collaborazione.

Sono le 19.07 e il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno. "*Progetto Domiciliarità 2.0 Comunicazioni*" e passa la parola alla dott.ssa Monchera, referente del Piano Domiciliarità.

Monchera informa che tutti i Comuni stanno portando avanti i dispositivi previsti. Il progetto Domiciliarità 2.0 prevede per la comunicazione, la creazione all'interno del sito di ciascun Comune di una sezione dedicata al progetto. E' stata fatta una prova con il Comune di Sona con esito favorevole. Nella pagina dedicata, oltre ai servizi disponibili per la popolazione anziana, ci sarà la possibilità da parte dei singoli cittadini di segnalare la propria disponibilità come volontari in riferimento ai dispositivi previsti (custode sociale, affido anziani, ecc.).

Brunetto assessore di Marano, chiede perché non è stata fatta una brochure.

Monchera risponde che a causa della pandemia le attività sono state rallentate ed era difficile fare un'unica brochure in quanto l'attivazione dei dispositivi sono state molto diverse da territori a territori. Infine Monchera ricorda l'evento finale del Progetto il 6 maggio alla Dogana Veneta di Lazise.

Righetti, assessore Negrar, chiede perché le risorse non sono state assegnate in riferimento alla popolazione.

Giavoni spiega che per attivare i dispositivi serviva una quantità minima di risorse, anche per i Comuni più piccoli e pertanto non è stato possibile assegnarle sulla popolazione ma in riferimento a tre fasce di popolazione. Al fine di continuare a sostenere i dispositivi previsti da ciascun Piano Comunale della Domiciliarità, e finanziati da Cariverona, nel 2023 verranno erogate le stesse risorse ai Comuni mentre per i prossimi anni le risorse verranno erogate in riferimento anche alla capacità effettiva di spesa di tali risorse.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno *“Servizio Civile Universale: presentazione incontro tra Amministratori e Volontari del Servizio Civile del 27 febbraio 2023 presso Villa Spinola - Bussolengo, ore 17.00 – 18.30”* e passa la parola al dott. Michele Sartori, referente dei progetti giovani.

Sartori spiega che per il programma delle attività del Servizio Civile è in programma un incontro tra gli Amministratori e i volontari al fine di avere uno scambio di esperienze. Invita pertanto gli Amministratori a partecipare all'incontro fissato lunedì 27 febbraio alle ore 17 a Villa Spinola.

Bovo, assessore di Mozzecane, invita a far sì che il nuovo bando del Servizio Civile possa avere la più ampia diffusione.

Il Presidente introduce il quarto punto *“Bilancio Servizi Sociali: Esame preconsuntivo anno 2022”* e passa la parola al presidente della Commissione Bilancio Luchesa, assessore di Rivoli.

Luchesa illustra sinteticamente le voci di ricavo e di costi del 2022 (allegato 2) con un risultato finale di un disavanzo di 350 mila euro, che è molto vicino alla cifra indicata nel Bilancio Preventivo 2022. Tale disavanzo sarà coperto dalle riserve che ammontano a 750 mila euro.

Sono le 19.50 e il Presidente, essendo terminati gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia e chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Paolo Giavoni



Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Gianluigi Mazzi

